

IL SECONDO MANIFESTO A GRANDI CARATTERI

(13 gennaio 1967)

Cosa si vedrà in una fase più avanzata del movimento?

Agli occhi di alcune persone “cosa si vedrà in una fase più avanzata del movimento” somiglia a un’arma nucleare dagli effetti soprannaturali, sconfinati, come se la forza della minaccia contenuta in questa espressione fosse tale da poter mettere in ansia la “manciata” di ribelli rivoluzionari, da costringerli ad arrendersi con le mani in alto.

Devo realmente riflettere sulla mia “fase più avanzata del movimento”.

Sono veramente un elemento di destra? La risposta è: no. Forse la Cina della fase più avanzata del movimento non sarà più una dittatura del proletariato, ma una dittatura della borghesia? La risposta è: sicuramente no.

Ma di che cosa ho ancora paura? Ciò che si vedrà nella fase più avanzata del movimento non lo si è già visto? Insulti, intimidazioni, minacce, ricatti e “cappelli” oscurano il cielo, manganelli spazzano la terra, si incassano bastonate, sulla testa cresce un bernoccolo, nelle orecchie suona l’accusa di un certo “generale”! Quale altra “arma segreta” c’è?

“Chi conosce le distese del mare disprezza le acque ordinarie; niente merita di essere chiamato nuvole, al di fuori di quelle che avvolgono il monte Wu”; i “delinquenti” che durante il movimento sono stati dichiarati “controrivoluzionari” hanno ormai da tempo varcato il confine che separa la vita dalla morte. “Se la gente non teme la morte, allora come si può intimidirla con la morte?”.

Che cosa si vedrà allora in una fase più avanzata del movimento?

Si vedrà:

Quando l’universo di giada sarà ripulito dalla polvere su diecimila *li* dappertutto nel paese dell’ibisco ci sarà la luce del mattino.

Quando saranno pienamente aperti i fiori delle montagne

Allora nella loro boscaglia riderà questo prugno.

Chi non crede a ciò dovrà attendere.